

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 14 del mese di aprile dell'anno 2014, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente-----
- dott.ssa Paola Biondi Segretario -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----
- dott.ssa Anna Maria Giannini Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera-----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera-----
- dott. David Pelusi Consigliere-----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera-----

Alle ore 10:12 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dal Segretario dott.ssa Paola Biondi assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott. Rocco Lasala, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Discussione in merito ad approvazione del Rendiconto generale esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità-----
3. Discussione in merito ad erogazione servizio pec iscritti-----
4. Discussione in merito ad istituzione Commissione per accertamento delle conoscenze linguistiche e professionali necessarie all'esercizio della professione da parte di professionisti stranieri -----
5. Discussione in merito a convocazione comitato albo periti c/o Tribunale Penale di Roma -----
6. Discussione in merito a nomina componenti Commissione Tutela -----

7. Discussione in merito a nomina Consigliere Coordinatore Gruppi di Lavoro Ordine-----
8. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia e Scuola" --
9. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Rischio Stress Lavoro Correlato" -----
10. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Cure palliative e terapia del dolore" -----
11. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Formazione e qualità in psicoterapia" -----

Il Presidente rende noto ai Consiglieri la necessità di procedere ad un'integrazione dell'o.d.g. come stabilito dall'art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio *"Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente"*.

Il Presidente chiede ai Consiglieri di votare in merito all'inserimento del punto 11 bis avente ad oggetto "Patrocini" in quanto in data 10 aprile u.s. è pervenuta una richiesta di gratuito patrocinio (prot. n. 2997 dell'11.04.2014) per un'iniziativa organizzata dal Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica della Sapienza Università di Roma articolata in due giornate formative fissate per il giorno 24.05.14 e 07.06.2014. Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

Alle ore 10:15 entra la Consigliera Beatrice Di Giuseppe. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

- Ai sensi dell'art. 14 comma I lett. a) del vigente Regolamento del Consiglio " [il Presidente] Nomina i rappresentanti dell'Ordine nei casi non previsti dall'art. 6, comma 2, lettera g) del presente regolamento. In caso d'urgenza, nomina i rappresentanti dell'Ordine menzionati dall'art. 6, comma 2, lettera g) del presente regolamento. In entrambe le ipotesi, ne dà comunicazione al Consiglio", il Presidente comunica che, con delibera presidenziale n. 54 del 09/04/2014, la dott.ssa Antonella Di Silverio è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo

CTU e Periti, prevista in data odierna 14 aprile 2014, presso il Tribunale di Civile di Roma. -----

- Il Presidente comunica che, a seguito di una richiesta pervenutaci dal Ministero della Salute di valutare, in capo ad un soggetto da iscrivere all'Albo, la conoscenza delle principali norme professionali, è stato trasmesso un quesito al CNOP (prot. n. 3001 dell'11 aprile 2014) avente ad oggetto "Ambito di applicabilità delle Linee Guida del CNOP per l'espletamento della prova di italiano ai fini del riconoscimento di titoli esteri". Il fine della richiesta è quello di ricevere chiarimenti circa le modalità di svolgimento della prova di italiano per riconoscimento di titoli esteri, illustrate nelle Linee Guida approvate dall'Ordine Nazionale con delibera n. 33 del 19 settembre 2009. In particolare è necessario constatare se le stesse possano ritenersi applicabili, in via analogica, anche allo svolgimento della prova per "l'accertamento della conoscenza delle disposizioni che regolano l'esercizio professionale", talvolta richiesto dai Decreti del Ministero della Salute di riconoscimento dei titoli stranieri. -----

- Con riferimento a quanto comunicato nel corso della seduta del 7 aprile u.s., in merito all'invio di una nota (prot. n. 2789 del 04/04/2014) alla Società per gli Studi di Settore S.p.A., con la quale, in considerazione della revisione triennale in corso dello Studio di Settore in oggetto riferito agli Psicologi, è stata sottoposta l'Indagine, elaborata dal nostro Rappresentante presso l'Osservatorio Regionale Studi di Settore, dott. com. Fabrizio Del Franco e recepita dal nostro Ordine in materia di revisione degli Studi di Settore applicati ai professionisti Psicologi, il Presidente comunica che in data 15 aprile 2014 si terrà un importante incontro con il dott. Giampietro Brunello Amministratore Delegato della Società per gli Studi di Settore S.p.A. Il Consiglio verrà prontamente informato circa gli esiti del suddetto incontro. -----

- Il Presidente comunica che è stata inviata una richiesta di interpello al CNOP (nota prot. n. 3002 dell'11 aprile 2014) al fine di ottenere un chiarimento risolutivo in merito alla disciplina da applicare al procedimento disciplinare, promosso nei confronti di un Consigliere in carica, dal medesimo Ordine di appartenenza ed in particolare se, in tale evenienza, il procedimento disciplinare possa essere rimesso per competenza al Consiglio dell'Ordine territoriale "viciniore" al pari di quanto avviene in alcuni Ordini professionali. -----

- Con riferimento alla delibera n. 110 del 7 aprile 2014, con la quale il Consiglio ha deliberato di delegare il Presidente all'individuazione dei professori universitari disponibili a ricoprire il ruolo di Commissario d'Esame, il Presidente comunica i nominativi dei candidati individuati con delibera presidenziale n. 56 dell'11 aprile 2014: Paola Perucchini, Viviana Langher, Giampaolo Nicolais, Rosa Ferri, Grazia Attili, Paolo Musso, Maria Casagrande, Luigi Solano, Bruno Maria Mazzara, Gianni Montesarchio, Marco Lauriola, Accursio Gennaro. -----

- In data 9 aprile 2014 il Presidente riferisce in merito alla propria partecipazione agli Stati generali della Salute organizzati dal Ministero della Salute. -----

- Il Presidente informa i Consiglieri in merito alla documentazione trasmessa ai delegati al Tavolo Tecnico Regionale sul fabbisogno formativo professioni sanitarie a seguito della riunione tenutasi in data 31.03.2014. -----

Alle ore 10:24 entra il Vicepresidente dott. Pietro Stampa -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione del Rendiconto generale esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità-----

Alle ore 10:33 entrano la consulente fiscale rag. Comm. Dalia Bardini ed il revisore dei conti avv. Claudio Fano. -----

L'avv. Claudio Fano conferma la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché la regolarità ed economicità della gestione. Spetta, ovviamente, al Consiglio un giudizio di natura politica nel merito del bilancio consuntivo.-----

La consulente fiscale rag. Comm. Dalia Bardini richiama il contenuto del documento esplicativo ai documenti allegati al punto in esame inviato all'attenzione dei membri del Consiglio e dettaglia il contenuto dei singoli documenti. -----

Il Presidente cede la parola al Dirigente amministrativo dott. Claudio Zagari. -----

Per quel che attiene alla gestione amministrativa dell'Ente, il Dirigente amministrativo dott. Claudio Zagari richiama il contenuto della relazione allegata al punto in esame.-----

La Consigliera dott.ssa Patrizia Velotti chiede una spiegazione in merito ad un passaggio della relazione all'avv. Claudio Fano. -----

L'avv. Claudio Fano fornisce apposita spiegazione in merito ad alcune voci delle entrate. Il Consigliere Tesoriere afferma come sino al 31.12.2013 l'ammontare delle quote non riscosse ammontasse a circa 500.000,00 euro per le quote pregresse. Nel solo 2013 l'ammontare delle quote non riscosse ammonta invece a circa 265.000,00 a testimonianza della difficoltà dei colleghi a pagare il contributo annuale. Si potrebbe valutare se affidare ad una società esterna la riscossione delle quote non incassate. -----

Il dott. Stampa chiede fino a che punto sia possibile considerare fisiologico un credito di tale entità nei confronti degli iscritti. -----

L'avv. Claudio Fano fornisce apposite delucidazioni di natura tecnica. -----

Il Consigliere dott. Andrea De Dominicis afferma come sia inusuale discutere addirittura dell'eccessiva virtuosità dell'Ente data la situazione economica attuale, in particolare del settore P.A. Ringrazia l'ex Tesoriere, dott. Mario D'Aguanno, per il lavoro svolto. -----

Alle ore 11:16 escono la rag. comm. Dalia Bardini e l'avv. Claudio Fano. -----

Il Consigliere Pietro Stampa, anticipando il suo voto favorevole, condivide i ringraziamenti del Consigliere dott. Andrea De Dominicis nei confronti del dottor Mario D'Aguanno per il lavoro svolto ed aggiunge i ringraziamenti al personale, nonché al dirigente della struttura, dott. Claudio Zagari. Afferma tuttavia di non condividere quanto detto dal Consigliere De Dominicis: ritiene che sia impossibile stabilire quanto dei crediti ancora da incassare, verso gli iscritti relativi all'esercizio 2013, di circa €265.000,00 sia dovuto alla crisi e quanto sia dovuto alla percezione dell'Ordine quanto ente "scarsamente utile". Se pur la gestione dell'Ente può apparire migliore rispetto alla gestione adottata da altri Enti, non ritiene che ciò costituisca un grande merito. Gli altri ordini hanno strumenti di controllo più incisivi e, pur percepiti come enti inutili, gli iscritti non si possono sottrarre al pagamento della quota perché questa è legata all'onere di ottenere attestazioni dagli ordini stessi. -----

La Consigliera Velotti rilascia la seguente dichiarazione di voto: esprime voto a favore e si unisce ai ringraziamenti del vicepresidente Stampa all'ex Tesoriere dottor Mario D'Aguanno. Ritiene strano che la scarsa utilità dell'Ente venga tutta percepita in uno specifico anno solare, poiché, a suo parere, incidono le condizioni economiche, dall'Ordine rilevabili in tema di riscossione quota. La gestione delle

quote, nel corso della precedente consiliatura, è da ritenersi un gesto apprezzabile rispetto agli iscritti.-----

Il Consigliere dott. Andrea De Dominicis afferma che la percezione della scarsa utilità dell'Ente emergerebbe non tanto dalla mancata riscossione dei contributi, quanto dal mancato raggiungimento del quorum in ambito elettorale. La passata gestione lascia un attivo di bilancio a disposizione della presente gestione. -----

A nome dei consiglieri di Altra Psicologia il Presidente rilascia la seguente dichiarazione di voto: Intervengo in qualità di Consigliere per una dichiarazione di voto a nome dei consiglieri afferenti al gruppo AltraPsicologia. -----

Il bilancio che stiamo per votare è riferito alla passata consiliatura e l'approvazione, che è un mero atto formale, non è in discussione: pertanto come gruppo di maggioranza voteremo a favore. -----

Non possiamo però esimerci da un commento su alcuni "curiosi" capitoli di spesa, a rappresentazione della più complessiva gestione politica dei budget e del bilancio. -----

Premessa-----

*Come avrete sicuramente notato le voci più importanti sono riferite a costi **fissi** di gestione:* -----

- circa 230.000 Euro per gli "organi dell'ente" (indennità, costi dei consigli, ecc.) -----

- circa 1 mln di Euro di "oneri per il personale" (stipendi per i dipendenti) -----

- circa 500.000 Euro di "beni di consumo e servizio" (affitto immobile e consulenze esterne) -----

- circa 450.000 Euro di "trasferimenti" al Consiglio Nazionale (26 Euro a iscritto vanno al CNOP) -----

- circa 110.000 Euro di "oneri finanziari" (tasse) -----

Parliamo quindi di 2,3 mln di Euro circa, a fronte di entrate per 2,7 mln di Euro, che servono esclusivamente a mandare avanti la macchina amministrativa. -----

*Le altre voci di costo sono invece **variabili**, e sono due:*-----

- circa 60.000 Euro per "commissioni e gruppi di lavoro" -----

- circa 460.000 Euro per "prestazioni istituzionali" (tutela della professione, ufficio stampa, iniziative culturali, e notiziario) -----

*Queste due voci di costo sono quindi quelle relative alle disponibilità per le attività di **tutela e promozione** della professione.* -----

Nel 2013 si è andato in variazione di bilancio, rispetto al previsionale, praticamente su tutti i capitoli di spesa aumentando le voci perché i soldi messi a inizio anno non sono risultati sufficienti, ad eccezione dei Gruppi di Lavoro in cui si è ridotto lo stanziamento. --- Ora, il bilancio è una fotografia dello stato patrimoniale ed economico di un'organizzazione ed acquista senso e significato, come tutte le fotografie, solamente in base ad un passato e ad un futuro. Le considerazioni vanno dunque fatte lungo queste due linee direttrici (passato e futuro). -----

Sul futuro -----

Alla luce dei dati appena citati, e delle variazioni effettuate, non ci si spiega sulla base di quali parametri sia venuto in mente alla passata consiliatura di decidere di ridurre la quota di iscrizione a fine mandato riducendo le entrate di bilancio del 2014 di ben 340.000 Euro. Questi soldi vanno inevitabilmente decurtati dalle uniche due voci possibili: "commissioni e gruppi di lavoro" e "prestazioni istituzionali" (tutela della professione, ufficio stampa, iniziative culturali, e notiziario), cioè quelle voci per le attività di **tutela e promozione**.---- Si possono fare diverse ipotesi sul perché di una decisione di questo tipo in piena campagna elettorale. Quale sia la verità non è dato sapere, ma i conti parlano chiaro e per il futuro ci dicono che per quest'anno saremo inevitabilmente costretti ad utilizzare l'avanzo per erogare quantomeno gli stessi servizi dello scorso anno. -----

Sul passato -----

Alla luce dei dati che emergono dal bilancio, rileviamo con una certa perplessità che sono a disposizione dell'Ente circa 800.000 Euro (avanzo primario), una somma ingente accumulata negli anni passati. Anche qui ci domandiamo il senso di questa operazione perpetrata negli anni: una buona amministrazione non viene eletta per mettere da parte i soldi, ma per utilizzarli a favore degli iscritti che pagano le quote a fronte della ricezione di servizi orientati alla tutela e alla promozione della professione come da statuto. -----

Se poi scendiamo nel dettaglio dei centri di costo, destano parecchie perplessità alcune voci, di cui non si coglie il valore generato per gli iscritti: -----

- 40.000 Euro circa per l'abbonamento di tutti i 17.000 iscritti a PsicInfo e PsicArticle, servizio utilizzato nel 2012 da circa 200 colleghi (per un costo di 200 Euro a collega e circa 20 Euro a consultazione - 2000 in tutto)-----
- 35.000 Euro per la stampa e l'invio del volume sulle linee guida (Etica Competenza e Buone Prassi) già disponibile online sul sito -----
- 125.000 Euro per 2 numeri del notiziario cartaceo -----

- oltre 6.000 Euro di Catering tra luglio e novembre 2013... Su questa voce in particolare, una domanda legittima sorge spontanea: quanto avranno hanno mangiato? ----

Il Tesoriere Conte interviene dichiarando che quanto accumulato dalla precedente consiliatura quale avanzo di amministrazione fino all'esercizio 2013 è stato quasi completamente stanziato nel bilancio preventivo 2014 a compensazione della riduzione della quota d'iscrizione, ed annuncia comunque il suo voto favorevole. --

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi"; -----

- Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", in particolare il Capo III "Le risultanze della gestione economico-finanziaria"; -----

- Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 82 del 22 marzo 2005 e s.m.i.;---

- Visti, in particolare, gli artt. 29 e ss., aventi ad oggetto il rendiconto della gestione da approvarsi "...entro il mese di aprile dell'esercizio successivo a quello di riferimento";-----

- Considerato che il suddetto rendiconto di gestione è costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa in forma abbreviata, comprensiva della relazione sulla gestione, nonché corredato dalla situazione amministrativa e dalla relazione dell'Organo di revisione; -----

- Vista ed allegata la documentazione contabile su indicata, che costituisce parte integrante del presente atto; -----

- Vista ed allegata la relazione, prot. n. 2773 del 04.04.2014, presentata dall'avvocato Claudio Fano, quale Organo monocratico di revisione Economico-Finanziaria, attestante, ai sensi dell'art. 29 comma IV del citato regolamento, la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione; -----

con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 114 -14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, così come risulta dalla documentazione analitica allegata, che costituisce parte integrante della presente deliberazione. -----

Alle ore 11:36 escono il Consigliere dott. Andrea De Dominicis ed il Consigliere dott. David Pelusi. -----

Alle ore 11:40 entra il Consigliere dott. David Pelusi. -----

Alle ore 11:41 entra il Consigliere dott. Andrea De Dominicis. -----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Discussione in merito ad erogazione servizio per iscritti -----

Il Consigliere dott. Federico Conte, Tesoriere, introduce la discussione. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; -----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; -----

- Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3", in particolare, l'art. 4 comma I, ai sensi del quale "La posta elettronica certificata consente l'invio di messaggi la cui trasmissione è valida agli effetti di legge";-----

- Visto il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 recante “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2; -----

- Visto, in particolare, l’art. 16 comma VII del citato D. L., in base al quale “I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto”; -----

- Vista la deliberazione n. 141 del 26 marzo 2009, con la quale il Consiglio ha deciso di avvalersi del Servizio di Posta Elettronica Certificata di Postecom – Gruppo Poste Italiane, attraverso l’attivazione del dominio ordinesicologilazio.postecert.it e l’acquisto delle caselle di Posta Elettronica Certificata a favore degli iscritti;-----

- Vista la deliberazione n. 105 del 29 marzo 2010, con la quale il Consiglio ha disposto il rinnovo del servizio di cui sopra, per il periodo di tre anni; -----

- Vista la deliberazione n. 234 del 24 maggio 2013 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deciso di continuare ad erogare, a favore degli iscritti, il servizio di posta elettronica certificata (PEC), per la durata di un anno;-----

- Preso atto che il contratto stipulato con il Gruppo Poste Italiane avente ad oggetto la richiesta di estensione di validità del servizio di Posta Elettronica Certificata di Postecom scadrà il 26 maggio 2014;-----

- Considerato che, ai sensi della normativa vigente, continua a sussistere la necessità per gli iscritti all’Ordine di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata; -----

- atteso che l’Ordine periodicamente sollecita gli iscritti in merito all’adempimento del suddetto obbligo;-----

- Ravvisata, dunque, l’opportunità di agevolare i colleghi nell’adempimento dell’obbligo di legge, continuando ad offrire loro il suindicato servizio;-----

con voto 12 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) e 2 astenuti (De Giorgio, Di Giuseppe) -----

-----delibera (n. 115 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di continuare ad erogare, a favore degli iscritti, il servizio di posta elettronica certificata (PEC), per la durata di un anno. -----

Le procedure saranno svolte, ai sensi dell'art. 125 comma XI del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nonché di quanto previsto dal vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Alle ore 11:56 il Presidente dispone una breve pausa. -----

Alle ore 12:03 il Presidente dichiara aperta la seduta. Risulta assente la Consigliera dott.ssa Patrizia Velotti. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Commissione per accertamento delle conoscenze linguistiche e professionali necessarie all'esercizio della professione da parte di professionisti stranieri -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine;-----

- vista la Direttiva 07.09.2005 n. 2005/36/CE "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali";-----

- Visto il D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 206 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali";-----

- Visto, in particolare, l'art. 7 del D.Lgs. n. 206/07 che recepisce l'art. 53 della Dir. 2005/36/CE che dispone l'obbligatorietà da parte dei beneficiari del provvedimento di riconoscimento di avere le competenze linguistiche necessarie all'esercizio della professione;-----

- Visto l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 25-7-1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" per quel che attiene alle Politiche migratorie;-----

- Visto il D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del T.U. a norma dell'art. 1, comma 6, D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286" e s.m.i.;-----

- Rilevato che nei Decreti di riconoscimento di qualifiche e titoli professionali il Ministero della Salute attribuisce all'Ordine territoriale competente l'accertamento del possesso delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della

professione nonché delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia;-----

- Vista la nota del Ministero della Salute, ns. prot. n. 2977 del 10/04/2014, con la quale, a seguito della richiesta di chiarimenti inoltrata dagli uffici dell'Ordine in merito alle "speciali disposizioni" sopra richiamate, il Direttore dell'Ufficio VII ex DGRUPS "Programmazione dei fabbisogni del S.S.M. e riconoscimento dei titoli" ha precisato che l'accertamento di cui trattasi riguarda la conoscenza della deontologia professionale e delle norme che regolano in Italia l'esercizio della professione;-----

- Vista la deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio n. 33 del 19 settembre 2009, con la quale sono state approvate le "Linee Guida per l'espletamento della prova di italiano per il riconoscimento di titoli esteri";-----

- Atteso che, ai sensi dell'art. 1 delle sopra citate linee guida, il CNOP ha stabilito come spetti all'Ordine territorialmente competente, prima di procedere all'iscrizione nell'Albo, accertare se con apposito esame il candidato abbia una adeguata conoscenza della lingua italiana; -----

- Rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 2 delle medesime linee guida "la prova dovrà essere svolta da una commissione indicativamente composta da tre persone di cui uno almeno deve essere il Presidente in carica dell'Ordine territoriale, o un suo delegato, con funzioni di presidente della commissione";-----

- Considerato che la prova di italiano dovrà svolgersi nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 3 ed avere ad oggetto l'accertamento della comprensione da parte del beneficiario di un testo tratto da una pubblicazione scientifico professionale (con possibilità del candidato di poter scegliere tra due o più argomenti), con conseguente valutazione della capacità di comprensione della lingua colloquiale;---

- Ritenuto di procedere per analogia in merito alle modalità di accertamento della conoscenza in merito alle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia;-----

- Ritenuto, pertanto, necessario procedere, alla nomina di una Commissione per l'accertamento delle suddette conoscenze linguistiche e professionali necessarie all'esercizio della professione da parte di professionisti stranieri, con termine sino a fine mandato; -----

- Atteso che i componenti dell'Organo valutativo non percepiranno alcun compenso per l'attività prestata;-----

- Rilevato, quindi, che l'istituzione della Commissione non comporterà alcun onere a carico dell'Ente; -----

con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 116 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di istituire, sino a fine mandato, una Commissione per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e professionali necessarie all'esercizio della professione da parte di professionisti stranieri, che sarà così composta: dott. Nicola Piccinini con funzione di Presidente, Consigliere dott. Andrea De Dominicis e Consigliera dott.ssa Viviana Langher con funzioni di membri permanenti della Commissione.-

L'istituzione della Commissione non comporterà alcun onere a carico dell'Ente ----

Il Presidente chiede la possibilità di posticipare il punto 5 all'o.d.g. *Discussione in merito a convocazione comitato albo periti c/o Tribunale Penale di Roma* dopo la trattazione del punto 11 all'o.d.g. -----

Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito a nomina componenti Commissione Tutela-----

Il Presidente cede la parola alla Coordinatrice, la Consigliera dott.ssa Paola Biondi.

La Coordinatrice propone le candidature del dott. Alessandro Bartoletti e della Consigliera dott.ssa Carmela De Giorgio.-----

Alle ore 12:15 entra la Consigliera dott.ssa Patrizia Velotti. -----

La Consigliera Giannini chiede chiarimenti sui criteri in merito ai curricula selezionati, ad eccezione di quello della consigliera De Giorgio. -----

La Coordinatrice della Commissione illustra le competenze dei nominativi proposti.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I, lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione...";-----

- Visto l'art. 29 del citato Regolamento ai sensi del quale "Il Consiglio, una volta eletto il presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere, nelle sedute successive procede alla nomina delle Commissioni permanenti individuate in base alle attribuzioni del Consiglio ed alle finalità che il Consiglio stesso si propone";---

- Visto l'art 30, comma II, del Regolamento del Consiglio, in base al quale "2. Il coordinatore di ciascuna commissione viene designato dal Consiglio. Il coordinatore designato, raccolte le indicazioni dei consiglieri, presenta una proposta complessiva sulla composizione della commissione. Il Presidente pone in discussione e in votazione tale proposta. Qualora il Consiglio, sulla base della proposta presentata, si esprima con voto favorevole di almeno quattro quinti dei presenti, tale proposta si intende approvata. Qualora non si raggiunga tale quorum il Consiglio procede votando a maggioranza semplice la determinazione del numero dei componenti la commissione. Procede quindi alla votazione nominativa con voto segreto in cui ciascun consigliere può esprimere un numero di preferenze pari alla metà più uno, arrotondato per difetto, dei componenti da designare tratti dal totale dei possibili candidati precedentemente indicati.";-----

- Visto e richiamato il documento di presentazione dell'attività della Commissione Tutela, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, presentato nel corso della seduta del Consiglio del 25 febbraio u.s.;-----

- Vista la delibera n. 32 del 25 febbraio 2014, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deciso di istituire, sino a fine mandato, la Commissione Tutela, nominando, quale Coordinatrice il Segretario dott.ssa Paola Biondi;-----

- Considerato che, con medesima delibera n. 32/2014, il Consiglio ha conferito, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio, l'incarico alla Coordinatrice di presentare, nella prima seduta consiliare utile, una proposta complessiva sulla composizione della Commissione Tutela, sentite le indicazioni provenienti dai Consiglieri, nonché un progetto concernente le finalità, gli obiettivi a breve e

medio termine ed il metodo di lavoro che la Commissione da lei coordinata intenderà perseguire;-----

- Vista ed allegata la proposta circa la composizione ed il progetto di lavoro della Commissione Tutela, che costituisce parte integrante della presente deliberazione; -

- Sentita la Coordinatrice in merito alla presentazione complessiva sulla composizione della Commissione che propone n. 3 componenti, compreso la Coordinatrice, nelle persone del dott. Alessandro Bartoletti e della Consigliera dott.ssa Carmela De Giorgio.-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 117 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di determinare in n. 2 membri i componenti della Commissione Tutela, oltre alla Coordinatrice. -----

2) di nominare i seguenti colleghi componenti della stessa: -----

- dott.ssa Paola Biondi – Coordinatrice;-----

- dott. Alessandro Bartoletti -----

- dott.ssa Carmela De Giorgio-----

La Commissione, così composta, svolgerà le proprie attribuzioni istituzionali per tutta la durata del mandato consiliare, secondo il progetto ed il programma allegati, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.:Discussione in merito a nomina Consigliere Coordinatore Gruppi di Lavoro Ordine-----

Il Presidente introduce la discussione in merito alla delibera. -----

Il Consigliere dott. Andrea De Dominicis fa una domanda di metodo sul perché il 19/03 si sia adottata questa modalità di discutere il programma politico al di fuori del contesto Consiglio. -----

Il Presidente risponde chiarendo che la mole di lavoro ed attività svolta quotidianamente dall'esecutivo è talmente ampia da non potersi necessariamente inserire in via esclusiva in riunione Consiglio. Per altro l'incontro di cui parla il collega De Dominicis non era di presentazione del programma politico, ma di metodologia di lavoro dei gruppi di lavoro, a cui tutti i consiglieri e consigliere sono stati invitati a partecipare un mese prima del 19 marzo. -----

La Consigliera dott.ssa Viviana Langher sottolinea che, fermo restando come sede esclusiva di presa di decisione le sedute di Consiglio, l'utilizzo della frase "fuori consiglio" può essere fuorviante di una funzione del Consiglio. -----

Il Presidente ringrazia la consigliera Langher e torna a precisare che le riunioni di Consiglio sono uno spazio utile a finalizzare e mettere a delibera il lavoro che quotidianamente dovrebbero svolgere tutti e quindici i consiglieri. E' assolutamente errato pensare che la riunione di Consiglio sia l'unico spazio di lavoro. C'è tanto da fare ed a voler far bene non ci si può vivere come consiglieri solo alcuni lunedì all'anno, durante la riunione di Consiglio, a gettone di presenza.

Il Vicepresidente dott. Pietro Stampa sottolinea l'importanza dell'incontro del 19/03, soprattutto rispetto al personale, cosa mai fatta prima. -----

La Consigliera dott.ssa Carmela De Giorgio rilascia la seguente dichiarazione di voto a nome dei Consiglieri di Cultura e Professione: *Gentili colleghi, in relazione al punto 7 all'ordine del giorno, ovvero "Discussione in merito a nomina Consigliere Coordinatore Gruppi di Lavoro Ordine" e ai successivi punti 8. "Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia e Scuola", 9. "Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Rischio Stress Lavoro Correlato", 10. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Cure palliative e terapia del dolore", 11. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Formazione e qualità in psicoterapia" riteniamo opportuno effettuare una dichiarazione. Non condividiamo le modalità di avvio dei gruppi di lavoro per alcune ragioni che intendiamo chiarire. La prima risiede nel fatto che non c'è stato, a nostro giudizio, un contributo sufficiente a delineare e precisare le scelte strategiche e le politiche dell'Ente, secondo quanto riportato nel comma 1 dell'Art. 6 del Regolamento, infatti sarebbe stato utile che la proposta di istituzione di diversi GdL avviati contemporaneamente fosse preceduta da una seria discussione interna al Consiglio al fine di consentire allo stesso consiglio di valorizzare al massimo il contributo di tutti gli eventuali gruppi di cui fosse ravvisabile la necessità d'istituzione.*-----

Considerando inoltre che secondo l'art. 32 il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire i suddetti gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore e che questi gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera, ci preme ancora sottolineare che:-----

• Nessuno dei progetti presentati a sostegno della necessità di creare Gruppi di Lavoro, risulta sottoscritto. Chi li ha elaborati? Quali competenze sono state utilizzate e quali escluse? Perché? Sorprende infatti che in tali progetti siano presenti generalizzazioni (del tipo ... nella nostra esperienza), e sconcerata la confusione tra diversi livelli: si scambiano i risultati attesi con gli indicatori di qualità.-----

• In alcuni casi vengono in modo grossolano indicate le criticità come se fosse stato già effettuato un rilevamento o un'analisi che però non viene citata.-----

• Sono rilevabili nel complesso veri e propri salti logici incomprensibili e ingiustificati. Se da un lato per alcuni GdL di cui si chiede l'istituzione ci sembra di capire si sia usato una specie di criterio di nicchia di marketing (ma anche qui in base a quali criteri sono state date le priorità?), per altri siamo in presenza di proposte di altra portata che richiederebbero una discussione anche in merito allo strumento scelto. Ci riferiamo al GdL su Formazione e Qualità in Psicoterapia che, volendo operare in un settore fondamentale per l'esercizio della Professione, risulterebbe utile declinare in una veste istituzionale diversa.-----

Il problema risiede innanzitutto a nostro avviso nella necessità di implementare la qualità delle proposte che vengono presentate, in modo da valorizzarle al massimo delle loro potenzialità ed evitare che appaiano, in assenza di tale propedeuticità, come meri spazi di presenza dati a qualche collega. E' nel senso indicato che intendiamo promuovere il nostro impegno e interpretare il mandato attribuitoci dagli elettori, piuttosto che nel proporre l'istituzione di ulteriori gruppi di lavoro non incardinati in un progetto condiviso, partecipato, che valorizzi la visione d'insieme della professione e punti a implementarne la qualità.-----

Il Presidente rilascia la seguente dichiarazione di voto a nome dei consiglieri afferenti ad Altra Psicologia: "Con grande piacere si accoglie la dichiarazione dei colleghi afferenti al gruppo Cultura e Professione; finalmente hanno scoperto le carte, laddove prima ci arrivava un incomprensibile richiesta di poter partecipare per poi togliere prontamente la partecipazione effettiva nel momento in cui questa gli veniva offerta, hanno oggi finalmente palesato il loro reale posizionamento: portare avanti un'attività di opposizione a prescindere, fuori da qualsiasi logica comune di tutela, sviluppo e promozione, propria dei gruppi di lavoro. Al Consiglio tutto si ricorda che questa maggioranza ha più volte offerto spazi di confronto e di condivisione dei progetti, delle strategie e delle metodologie, non ultima la presentazione del 19 marzo, a cui sono stati invitati sia il personale che i colleghi di opposizione. Ricordiamo, in questo Consiglio, ben

due occasioni in cui vi abbiamo esplicitamente invitato a proporre progettualità e gruppi di lavoro, invece di reclamare e lamentare. Purtroppo ogni chiamata alla partecipazione, ogni stimolo alla collaborazione, sono caduti nel vuoto. E a proposito del Consiglio stesso - torno a ripetere - appare veramente ingenuo e miope considerare questo consesso, che è momento di finalizzazione e di deliberazione del lavoro svolto quotidianamente, come l'unico momento di incontro e confronto dei consiglieri. E' evidente che ci sono alcuni consiglieri che lo sono per 365 gg l'anno ed alcuni altri che lo sono solo qualche lunedì l'anno, comprensivo di gettone. -----

Per precisione ricordo poi, a questo neo-consiglio, che ad inizio 2010 gli esigui gruppi di lavoro della precedente consiliatura furono deliberati nel primo trimestre di vita del consiglio, senza nessuna interlocuzione, senza nessuno spazio di confronto né alcun invito alla partecipazione, e soprattutto senza alcuno spazio all'eventuale proposta di partecipazione dei consiglieri stessi. -----

Un "all inclusive" già impacchettato, solo da subire, a delibera di maggioranza." -----

La Consigliera dott.ssa Anna Maria Giannini rilascia una dichiarazione di voto: esprime l'auspicio che si lavori come persone, il problema riguarda il metodo, non la volontà di partecipare e di impegnarsi. -----

Ci troviamo seriamente in difficoltà con il metodo. Avremmo voluto, se possibile, sapere quali siano stati i criteri in merito alla selezione dei professionisti componenti i gruppi, perché si nota una certa disomogeneità, per es. il gruppo di lavoro inerente il welfare copre una tematica che avrebbe meritato una collocazione più ampia e di rilievo. -----

La mia difficoltà, ribadisco, è sul metodo, come penso quella di tutti gli altri colleghi, non sulla volontà di partecipare ai lavori. -----

Interviene il Tesoriere dott. Federico Conte: è proprio il metodo oggetto di contestazione. Votare contrario alla possibilità di discutere, di partecipare, rimanere ai margini a guardare quello che fanno gli altri per poi dire che le cose non vanno bene fatte così, è un problema di metodo. La minoranza si è espressa auspicando che fosse discusso tutto in consiglio, la data del 19 marzo era stata stabilita da un mese e quasi nessuno della minoranza ha partecipato. Contestiamo il vostro metodo collaborativo, per me inesistente. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali.."; -----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----

- Ravvisata l'esigenza di attivare gruppi di lavoro su specifiche tematiche attinenti alla professione al fine di definirne le eventuali criticità e operare in un'ottica di sviluppo delle potenzialità professionali; -----

- Ritenuto necessario che detti gruppi operino sotto il coordinamento di un singolo Consigliere, che funga da raccordo tra gli stessi, con il compito di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio delle attività ad essi affidate, monitorando lo stato di avanzamento dei lavori; -----

- Preso atto della disponibilità manifestata dalla Consigliera dott.ssa Viviana Langher; -----

- Ritenuto opportuno affidare alla Consigliera dott.ssa Viviana Langherdetto ruolo; -----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini), 5 contrari (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini) e 1 astenuto (Velotti) -----

-----delibera (n. 118 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di nominare, sino a scadenza mandato, la Consigliera dott.ssa Viviana Langher Coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio. -----

La coordinatrice dei gruppi avrà il ruolo di fungere da raccordo tra gli stessi con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio delle attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori.-----

Spetterà alla Consigliera dott.ssa Viviana Langher, in caso di reiterata inerzia dei gruppi o dei singoli componenti degli stessi, rispetto alle attività assunte in carico, rappresentare lo stato dell'arte al Consiglio per i necessari provvedimenti.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia e Scuola" -----

Il Presidente cede la parola alla Consigliera dott.ssa Anna La Prova che ha curato la proposta. -----

Il Consigliere dott. Andrea De Dominicis afferma come sarebbe stato opportuno affrontare la discussione a suo tempo. Questa discussione non era difficile affrontarla a suo tempo. Non c'è stata alcuna consultazione. Ciò avrebbe aperto la discussione consentendo una possibilità di collaborazione. -----

La Consigliera dott.ssa Anna La Prova risponde affermando che se questo era il progetto del consigliere De Dominicis, avrebbe potuto avanzare una sua proposta.-

La Consigliera dott.ssa Viviana Langher propone l'ipotesi di inviare a tutti i consiglieri un documento programmatico. Ne è stato discusso in Consiglio, dire che non si è discusso mentre si sta discutendo è illogico. -----

La Consigliera dott.ssa Anna Maria Giannini rileva la bontà delle motivazioni ma eccepisce la vaghezza rispetto a progettualità e risorse. -----

Il Presidente manifesta la propria disponibilità a metter in agenda un ulteriore e definitivo momento di confronto sul metodo. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali."; -----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----
 - Vista la propria deliberazione n. 118/2014 di data odierna con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera Viviana Langher quale coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----
 - Ravvisata l'esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull'area "Psicologia e Scuola" al fine di promuovere e riposizionare il ruolo dello psicologo in ambito scolastico;-----
 - Vista ed allegata la proposta elaborata dalla Consigliera dott.ssa Anna La Prova, avente ad oggetto l'istituzione di un gruppo di colleghi operanti in ambito scolastico;-----
 - Visti i curricula delle dottoresse Letizia Moretti, Paola Petrillo, Maria Caccetta, Silvia Baldi, Maria Filomena Casale; -----
 - Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----
- 1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;
 - 2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----
 - 3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----
 - 4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale in ambito scolastico agli studenti universitari delle facoltà di Psicologia del Lazio;-----
 - 5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine;-----

6) avviare, gestire e coordinare un “comitato d’area”, che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all’interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----

7) operare la progettazione di dettaglio dell’attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della Consigliera coordinatrice, dottoressa Anna La Prova, con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori;-----

- Ritenuto opportuno corrispondere al Coordinatore del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un’ora e trenta, nella misura massima di n. 8 gettoni per l’esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell’esercizio finanziario in corso;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini), 5 contrari (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini) e 1 astenuto (Velotti) -----

-----delibera (n. 119 – 14) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di istituire il Gruppo di Lavoro “Psicologia e Scuola” per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi: -----

- dottoressa Consigliera Anna La Prova, in qualità di Coordinatrice;-----

- dottoressa Letizia Moretti, in qualità di componente;-----

- dottoressa Paola Petrillo, in qualità di componente;-----

- dottoressa Maria Caccetta, in qualità di componente;-----

- dottoressa Silvia Baldi, in qualità di componente;-----

- dottoressa Maria Filomena Casale, in qualità di componente; -----

3) di istituire, all’interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all’interno del processo di pensiero, confronto e

progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dalla coordinatrice del gruppo;-----

4) di corrispondere alla Coordinatrice, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 8 gettoni per l'esercizio finanziario in corso. -----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera dott.ssa Viviana Langher, alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata. -----

Alle ore 13:00 il Presidente dispone una pausa.-----

Alle ore 13:30 il Presidente dispone la riapertura della seduta. Risultano assenti i Consiglieri dott.ssa Anna Maria Giannini e dott. Andrea De Dominicis -----

Alle ore 13:35 rientrano i Consiglieri dott.ssa Anna Maria Giannini e dott. Andrea De Dominicis. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Rischio Stress Lavoro Correlato" -----

Il Presidente cede la parola al Consigliere dott. David Pelusi. -----

La Consigliera dott.ssa Patrizia Velotti evidenzia, rispetto al progetto, il rischio di sovrapposizione di competenze con la Commissione Tutela. -----

Il Consigliere dott. David Pelusi risponde che tale rischio non sussiste in quanto non c'è sovrapposizione ma interconnessione di rete. -----

Il Presidente Piccinini ribadisce quanto affermato dal Consigliere dott. David Pelusi. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..";-----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti

all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----

- Vista la propria deliberazione n. 118/2014 di data odierna con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera Viviana Langher quale coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----

- Ravvisata l'esigenza di attivare un gruppo di lavoro "Rischio Stress Lavoro Correlato" al fine di valorizzare la figura dello psicologo nell'ambito della sicurezza e salute sul lavoro, in linea con la normativa dell'Unione Europea (Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989), che l'Italia ha recepito con il d.lgs. 626/94 poi sostituito dal vigente d.lgs. 81/2008, che individua espressamente il rischio da stress lavoro-correlato;-----

- Vista ed allegata la proposta elaborata dal Consigliere David Pelusi, avente ad oggetto l'istituzione di un gruppo di colleghi operanti in area rischio stress lavoro correlato; -----

- Visti i curricula delle dottoresse Ileana Moriconi, Daniela Cerboni, Isabella Corradini, Laura Barnaba e del dottor Franco Amore;-----

- Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----

1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;
2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----

3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----

4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale in ambito rischio stress lavoro correlato agli studenti universitari delle facoltà di Psicologia del Lazio;-----

5) partecipare agli eventi di incontro /confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine;-----

6) avviare, gestire e coordinare un “comitato d’area”, che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all’interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----

7) operare la progettazione di dettaglio dell’attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento del Consigliere coordinatore, dottor David Pelusi, con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori;-----

- Ritenuto opportuno corrispondere al Coordinatore, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un’ora e trenta, nella misura massima di n. 8 gettoni per l’esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell’esercizio finanziario in corso;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini), 5 contrari (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini) e 1 astenuto (Velotti) -----

-----delibera (n. 120 – 14) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di istituire il Gruppo di Lavoro “Rischio Stress Lavoro Correlato” per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi:-----

- dottore Consigliere David Pelusi, in qualità di Coordinatore;-----

- dottoressa Ileana Moriconi, in qualità di componente;-----

- dottoressa Daniela Cerboni, in qualità di componente;-----

- dottoressa Isabella Corradini, in qualità di componente;-----

- dottoressa Laura Barnaba, in qualità di componente;-----

- dottore Franco Amore, in qualità di componente;-----

3) di istituire, all’interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all’interno del processo di pensiero, confronto e

progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dal coordinatore del gruppo; -----

4) di corrispondere al Coordinatore, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 8 gettoni per l'esercizio finanziario in corso. -----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera dott.ssa Viviana Langher, alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Cure palliative e terapia del dolore" -----

Il Presidente introduce la discussione. -----

Il Consigliere dott. Andrea De Dominicis afferma come il termine linee guida, tanto denigrato nella scorsa consiliatura, sia stato rivalutato e come questo strumento sia importante per la professione. Chiede chiarimenti rispetto ai criteri utilizzati per l'individuazione dei candidati. -----

Il Presidente afferma che si è attivata la rete prossimale al fine di acquisire segnalazioni di profili di competenza adeguati rispetto ai temi ed obiettivi degli specifici gruppi di lavoro. -----

Il Consigliere dott. Andrea De Dominicis eccepisce che il criterio utilizzato sia quello della prossimità, a differenza di quello utilizzato per la designazione dei componenti delle terne per gli esami di Stato, in cui c'è stata condivisione. -----

Il Presidente risponde ripetendo nuovamente che questo esecutivo ha fornito ripetuti inviti a confrontarsi sulle attività in partenza, anche al fine di poter prendere in considerazione una rappresentatività di tutte le parti presenti a questo tavolo. Non possiamo farci nulla se alcuni consiglieri, ad esempio, prima iniziano a prender parte ad interlocuzioni finalizzate all'avvio di gruppi di lavoro per poi tirarsi indietro all'ultimo e virare verso commissioni a gettone. -----

Contrariamente al passato dove neanche per i consiglieri vi era spazio per partecipare ai gruppi di lavoro, durante questa consiliatura si è cercata condivisione a più riprese; infatti i nuovi gruppi di lavoro prevederanno anche la presenza dei cd. Comitati di area, ovvero di spazi di partecipazione diretti ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o risorse strategiche per il gruppo. Di sicuro le scelte si effettuano sempre sulla base di criteri di competenze e di eccellenza negli specifici settori. -----

La Consigliera Anna Maria Giannini interviene sul metodo. La difficoltà è individuare un criterio che possa consentire di raccogliere in modo efficace e trasparente le competenze degli iscritti, in senso generale, dando a tutti le possibilità di offrire le loro competenze ove presenti. Sottolineo la stima per i colleghi componenti il gruppo in questione. Un'ottima esperienza è quella emersa dal gruppo ora in discussione. Si chiede che venga istituito un processo per verificare se si stia facendo riferimento alle migliori risorse in campo, a prescindere dall'appartenenza politica.-----

Il Presidente Piccinini precisa che il metodo esiste ed è stato presentato; può non essere condiviso ma permette di ospitare tutte le eccellenze presenti tra la comunità degli psicologi laziali. Un gruppo di lavoro con un massimo di 7 partecipanti non può ospitare più di 7 eccellenze. Se il consiglio ha piacere a conoscere il metodo applicato, l'esecutivo si rende disponibile fuori seduta a rappresentarlo nuovamente. -----

La Consigliera dott.ssa Patrizia Velotti esce alle ore 13:59.-----

La Consigliera dott.ssa Carmela De Giorgio si riaggancia alla citazione del presidente, circa l'adesione a commissioni e non a gruppi, per ragioni economiche. È molto pesante quanto affermato e rifletterò sul da farsi circa detta affermazione. Io ero presente alla presentazione del 19 marzo e non è stato dato spazio al dibattito. In quella sede ho espresso le perplessità sul metodo. Tra l'altro nel gruppo di lavoro, ne abbiamo già parlato, non riscontro la congruità dello strumento individuato con il tema che il gruppo va ad affrontare. Un tema che secondo me va affrontato su un piano diverso, più istituzionale, che richiede un contenitore adeguato e più rispondente. -----

Il Presidente risponde che nella precedente dichiarazione, non si è citato alcun nome e che le commissioni sono oggettivamente a gettone, come da delibera, e quindi non comprende il lamento della consigliera De Giorgio. Precisa altresì che l'incontro del 19 era stato chiaramente presentato come "incontro di presentazione del processo di proposta e gestione dei gruppi di lavoro", tant'è che al momento dei saluti ha nuovamente invitato le consigliere De Giorgio e Di Giuseppe, uniche presenti tra i sette consiglieri afferenti a Cultura e Professione, ad incontrarsi per poter entrare nel merito dei gruppi di lavoro su cui l'esecutivo stava già lavorando, così da potersi confrontare e mettere a regime collaborazioni e sinergie. Sfortunatamente, precisa il Presidente, dal 19 ad oggi 14 aprile, non si è sentito

nessuno, fermo restando l'ascoltare oggi i lamenti sul metodo e le modalità di mancata partecipazione.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..";-----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----

- Vista la propria deliberazione n. 118/2014 di data odierna con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera Viviana Langher quale coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----

- Ravvisata l'esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull'area "Cure palliative e terapia del dolore" al fine di promuovere e riposizionare il ruolo dello psicologo nel medesimo ambito;-----

- Vista ed allegata la proposta elaborata dalla dott.ssa Monia Belletti avente ad oggetto l'istituzione di un gruppo di colleghi operanti nello specifico settore sopra indicato";-----

- Visti i curricula delle dottoresse Monia Belletti e Rosa Bruni e dei dottori Giampiero Genovese, Carlo Piredda e Marco Tineri;-----

- Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----

- 1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;
- 2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----
- 3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----
- 4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale in ambito Cure palliative e terapie del dolore agli studenti universitari delle facoltà di Psicologia del Lazio;-----
- 5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine; -----
- 6) avviare, gestire e coordinare un "comitato d'area", che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----
- 7) operare la progettazione di dettaglio dell'attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della dottoressa Monia Belletti, con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori; -----

- Ritenuto opportuno corrispondere alla Coordinatrice del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 8 gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----
con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini), 5 contrari (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini) -----

-----delibera (n. 121 – 14) -----
per i motivi di cui in premessa: -----

- 1) di istituire il Gruppo di Lavoro "Cure palliative e terapia del dolore" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte

integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi: -----

- dottoressa Monia Belletti, in qualità di Coordinatrice;-----

- dottoressa Rosa Bruni, in qualità di componente;-----

- dottore Giampiero Genovese, in qualità di componente;-----

- dottore Carlo Piredda, in qualità di componente;-----

- dottore Marco Tineri, in qualità di componente;-----

3) di istituire, all'interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dalla coordinatrice del gruppo;-----

4) di corrispondere alla Coordinatrice, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 8 gettoni per l'esercizio finanziario in corso. -----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera dott.ssa Viviana Langher, alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata. -----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Formazione e qualità in psicoterapia" -----

Il Presidente illustra la delibera ed il progetto di lavoro del gruppo in discussione. -

Alle ore 14:11 rientra la Consigliera dott.ssa Patrizia Velotti. -----

La Consigliera dott.ssa Anna Maria Giannini premette la stima per i nomi proposti però si ritrova a dover sottolineare come vi sia una rappresentazione parziale rispetto alle aree di appartenenza e di formazione rispetto ad un gruppo così importante. Evidenzia la sua preoccupazione sul metodo. -----

Il Presidente afferma che accuratamente si è evitato di inserire direttori di scuole o soggetti che potessero essere in conflitto di interesse con il contesto. Si è immaginato il gruppo a livello di facilitazione del processo. Nel comitato di area ci potrà essere una maggiore rappresentazione delle realtà formative. Il gruppo dovrà invitare a partecipare tutti gli attori del contesto in cui si va a lavorare. La scelta è stata ragionata. -----

Esce il Tesoriere dott. Federico Conte alle ore 14:15.-----

La Consigliera dott.ssa Viviana Langher condivide la validità dei progetti presentati.-----

Esce il Consigliere dott. Andrea De Dominicis alle ore 14:26.-----

La Consigliera dott.ssa Viviana Langher ritiene che alcuni consiglieri dovrebbero ragionare distaccandosi dalla precedente gestione.-----

La Consigliera dott.ssa Paola Mancini affronta la questione del gruppo welfare, ricordando come già in seduta di insediamento aveva sottolineato l'urgenza di dar avvio a questo progetto, chiedendo la partecipazione di tutti. La condivisione era fondamentale e, a tal fine, sono stati intrapresi vari contatti con le parti. -----

L'obiezione relativa al fatto che la commissione fosse più utile rispetto ad un gruppo di lavoro, non capendo bene la differenza tra i due contenitori, non si ritiene condivisibile.-----

La scelta dello strumento gruppo è legata anche al confronto informale avuto con il Consigliere De Dominicis che ha evidenziato le difficoltà, nella precedente consigliatura, di portare avanti il lavoro di rappresentanza istituzionale.-----

L'idea era quella di partire con un gruppo salvo poi, in fase di realizzazione del progetto, valutare l'eventuale trasformazione del contenitore scelto.-----

Rispetto alla selezione dei componenti la scelta è stata fatta al fine di avere persone con competenze specifiche, valutando le candidature spontanee arrivate. --

La Consigliera dott.ssa Paola Mancini ritiene che tale modalità di selezione fosse stata condivisa. -----

Il Tesoriere dott. Federico Conte ed il Consigliere dott. Andrea De Dominicis rientrano alla ore 14:29.-----

La Consigliera dott.ssa Anna Maria Giannini interviene ribadendo il problema di metodo quale esplicitazione dei criteri. Non riesco a capire, nel caso concreto, come si possa giustificare davanti agli iscritti, come sono stati selezionati i componenti dei gruppi.-----

Rispetto alle tematiche in discussione non ho chiaro perché questi temi, perché queste persone. -----

Non ci sono preclusioni in merito, c'è apertura rispetto ad una collaborazione. -----

Il Consigliere dott. Andrea De Dominicis interviene eccependo che è stato l'unico all'Enpap a votare contro l'ampliamento al 10% della quota dell'Ente utilizzabile per investimenti immobiliari, senza che ci fosse un piano strategico. Ed è esattamente questo il punto. Si chiede di avere una strategia globale, le divergenze

sono punti di vista diversi che vanno presi in debita considerazione. Nel caso di specie la carta etica dovrebbe essere materia consigliare, non rimessa ad un gruppo. Si parte da una diversa visione delle attribuzione dell'Ordine. -----

Queste differenze vanno vagliate e deve esistere, per la salute dell'Ente, una funzione proattiva e propositiva a cui si contrappone una funzione di controllo. ---- Non si può semplicemente parlare di mancanza di collaborazione, che si potrebbe percepire con una vena di autoritarismo. -----

Esce il Consigliere dott. Carlo Buonanno alle ore 14:37.-----

Il Presidente risponde accogliendo con piacere l'invito del consigliere Giannini a confrontarsi per ripresentare visione e strategie.-----

Questa è una prima serie di gruppi, a cui seguiranno altri, su cui ci si potrà confrontare.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali.";-----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera";-----

- Vista la propria deliberazione n. 118/2014 di data odierna con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera Viviana Langher quale coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----

- Ravvisata l'esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull'area "Formazione e Qualità in Psicoterapia" al fine di analizzare l'attuale scenario formativo in Psicoterapia nella regione Lazio e proporre indirizzi e progettualità utili a promuovere la Qualità e l'Eccellenza formativa, così come la tutela e l'inserimento lavorativo degli specializzandi;-----
- Vista ed allegata la proposta elaborata dall'iscritta, Psicologa, dott.ssa Francesca Mastrantonio, avente ad oggetto l'istituzione di un gruppo di colleghi attivamente coinvolti sul tema della "Formazione e Qualità in Psicoterapia"; -----
- Visti i curricula delle dottoresse Francesca Mastrantonio, Alessandra Cescut, Veronica dell'Oste e dei dottori Accursio Gennaro, Angelo Pennella, Luigi D'Elia;--
- Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----
- 1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;
- 2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----
- 3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----
- 4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale agli studenti universitari delle facoltà di Psicologia del Lazio; -----
- 5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine;-----
- 6) avviare, gestire e coordinare un "comitato d'area", che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----
- 7) operare la progettazione di dettaglio dell'attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della dottoressa Francesca Mastrantonio con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori;-----
- Ritenuto opportuno corrispondere alla Coordinatrice del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del

gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 8
gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi,
Piccinini), 4 contrari (De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini) 1
astenuto (Velotti).-----

-----delibera (n. 122 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di istituire il Gruppo di Lavoro "Formazione e Qualità in Psicoterapia" per la
realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte
integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali
dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi:-----

- dottoressa Francesca Mastrantonio, in qualità di Coordinatrice;-----

- dottoressa Alessandra Cescut, in qualità di componente;-----

- dottoressa Veronica dell'Oste, in qualità di componente;-----

- dottore Gennaro Accursio, in qualità di componente;-----

- dottore Angelo Pennella, in qualità di componente;-----

- dottore Luigi D'Elia, in qualità di componente;-----

3) di istituire, all'interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da
collegli portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che
possano contribuire fattivamente all'interno del processo di pensiero, confronto e
progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di
Area saranno stabilite dal coordinatore del gruppo;-----

4) di corrispondere alla Coordinatrice, per la realizzazione degli obiettivi del
Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti,
nella misura massima di n. 8 gettoni per l'esercizio finanziario in corso.-----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera dott.ssa Viviana
Langher, alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n.
118/2014 sopra specificata.-----

**Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito a convocazione comitato
albo periti c/o Tribunale Penale di Roma-----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo” in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine”; -----
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “designare a richiesta i rappresentanti dell’Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale”;-----
- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell’Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private; -----
- Vista la nota, ns. prot. n 2734 del 03.04.2014, con la quale il Tribunale Penale Ordinario di Roma ha comunicato che, in data 07 maggio 2014, presso la sede del Tribunale, si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell’Albo dei Consulenti tecnici e dei Periti, previsto ai sensi dell’art. 68 delle Disposizioni di attuazione del Codice di procedura penale; -----
- Atteso che, nella suindicata nota, il Tribunale Penale di Roma ha altresì richiesto all’Ordine degli Psicologi del Lazio di indicare con congruo anticipo, ove interessato, il nominativo di un proprio rappresentante; -----
- Considerata la volontà di istituire, nel breve periodo, un nuovo Gruppo che possa occuparsi, in rappresentanza del Consiglio, della materia attinente alla Psicologia forense; -----
- Ravvisata l’urgenza di procedere, nella more dell’istituzione del nuovo gruppo, all’individuazione di un professionista che abbia competenze ed esperienza in merito alla costituzione ed alla gestione dell’Albo dei Consulenti tecnici e dei Periti presso i Tribunali, al fine di presenziare alla riunione del 07 maggio 2014;-----
- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Patrizia Pes (prot. n. 3067 del 14/04/2014);--
- Preso atto della disponibilità acquisita dal/dalla suddetto/a professionista; -----
- Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa Patrizia Pes quale rappresentante dell’Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----
- Rilevato che l’ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De
Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti,
Piccinini)-----

-----delibera (n. 123 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di designare la dott.ssa Patrizia Pes quale rappresentante dell'Ordine degli
Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo CTU
e Periti del 07 maggio 2014 , presso il Tribunale Penale di Roma; -----

- di corrispondere alla dott.ssa Patrizia Pes, per la suddetta riunione, un gettone di
euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

Si passa al punto 11bis all'o.d.g.: Patrocini-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "1- Corso
teorico-pratico all'uso e all'interpretazione clinica della WISC-IV; 2- Corso teorico-
pratico all'uso e all'interpretazione clinica della WAIS-IV", presentata dalla
dott.ssa Lina Pezzuti, in qualità di docente/proponente dei corsi teorico-pratici
all'uso e all'interpretazione clinica della WISC-IV e della WAIS-IV (prot. n. 2997
del 11.04.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad
oggetto i seguenti temi: "le due giornate hanno l'obiettivo di far acquisire
conoscenze teoriche e pratiche delle due scale (WISC-IV e WAIS-IV) necessarie
per un utilizzo corretto con soggetti a partire dai 6 anni fino ai 90 anni di età", si
terrà il giorno 24 Maggio 2014 (WISC-IV) e il giorno 7 Giugno 2014 (WAIS-IV),
presso l'"Aula Magna - Dip. Psicol. Dinamica e Clinica", Via degli apuli 1, Roma;--

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la
professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di
concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De
Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti,
Piccinini)-----

-----delibera (n. 124 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "1- Corso teorico-pratico all'uso e all'interpretazione clinica della WISC-IV; 2- Corso teorico-pratico all'uso e all'interpretazione clinica della WAIS-IV", che si terrà il giorno 24 Maggio 2014 (WISC-IV) e il giorno 7 Giugno 2014 (WAIS-IV), presso l'"Aula Magna – Dip. Psicol. Dinamica e Clinica", Via degli apuli 1, Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Il presente verbale è letto e approvato all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini).-----

La seduta si chiude alle ore 15:15.-----

Omissis -----

Il Segretario-----Il Presidente-----